

**Luca Beltrami
e Leonardo:
saggi, polemiche,
riscoperte**

**venerdì
22 novembre 2019
ore 18:30**



Università
della
Svizzera
italiana

Biblioteca
dell'Accademia
di architettura
Mendrisio

Architettura
a cura di
Carla Mazzarelli e Mirko Moizi
con la collaborazione di
Francesca Gulino

- Venerdì 22 Novembre
ore 18:30
Biblioteca
dell'Accademia
di architettura
Mendrisio

In collaborazione con
Istituto di storia e teoria dell'arte
e dell'architettura

Info
biblio.arc.usi.ch

Immagine
Luca Beltrami, *Studio preparatorio
di capolettera "V" su una fotografia
del Codice Atlantico di Leonardo da
Vinci con studi architettonici*,
1904 circa, Milano, Civico Archivio
Fotografico, Raccolta Luca Beltrami,
inv. RLB 148

Gli studi di Luca Beltrami (Milano 1854 – Roma 1933), architetto e intellettuale milanese, furono dedicati anche all'approfondimento della figura di Leonardo da Vinci, e alcuni suoi contributi, pubblicati tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, sono ancora oggi ritenuti fondativi per la conoscenza dell'opera dell'artista fiorentino. In occasione del Convegno internazionale di studi *Leonardo da Vinci tra arti e lettere nel Novecento*, verranno esposti libri, saggi e recensioni, spesso frutto di scoperte documentarie inedite e di puntuali riflessioni condotte nei cantieri di restauro, conservati in gran parte nei fondi della Biblioteca dell'Accademia di architettura (Fondo Luca Beltrami, Fondo Augusto Guidini, Fondo Luigi Nessi) e in parte provenienti da alcuni fondi speciali della Biblioteca Cantonale di Lugano.

L'Architettura intende ricostruire il contesto storiografico e il dibattito culturale intorno a Leonardo che le stesse ricerche di Beltrami contribuirono ad animare. Ci si soffermerà anche sul metodo di Beltrami, che studiò Leonardo avvalendosi del rilievo, della fotografia e dell'analisi filologica per ricostruire i diversi campi in cui l'artista si espresse: dalla pittura all'architettura, dalla scrittura all'anatomia fino alla "scienza" del volo. Ma i suoi studi, condotti non senza vivaci polemiche con noti studiosi contemporanei, molto influirono anche sulla costruzione del mito di Leonardo come "uomo moderno": nella sua incessante vena creativa e sperimentale, l'intellettuale lombardo già intravedeva l'immaginario della contemporaneità.

Seguirà rinfresco